



**AS FO**  
Azienda sanitaria  
Friuli Occidentale

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy  
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

## **NEW TARGETS Novità e Workshop in Terapia Antalgica, Rianimazione, Emergenza e Anestesia**

Pordenone, 13 settembre 2023 - Si rinnova a Pordenone, dal 15 al 16 settembre, nel quartiere fieristico in viale Treviso 1, dopo il grande interesse dell'anno scorso, l'appuntamento con il congresso di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore. E' un significativo momento di confronto scientifico multidisciplinare e di formazione cui contribuiscono esperti e professionisti impegnati nella ricerca e nella pratica clinica.

"Giunto alla diciassettesima edizione – spiega il presidente del congresso, il dott. Tommaso Pellis, Direttore SC Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore, Direttore del Dipartimento Emergenza e Cure Intensive dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale - gli è stata data una nuova titolazione "NEW TARGETS Novità e Workshop in Terapia Antalgica Rianimazione EmerGENza e AnesTeSia, un nome che vuole racchiudere l'anima e la mission di un convegno volto ad intercettare le novità, ad abbracciare tutti i settori di questa vasta disciplina, pur mantenendo uno spirito giovane, pragmatico ed incisivo, capace di offrire conoscenze con le quali modificare la pratica clinica di domani".

Come in ogni edizione, il congresso, l'unico del settore in Friuli Venezia Giulia e Veneto con appuntamento annuale, organizzato in concomitanza con Pordenonelegge, ospiterà al suo interno, una sessione della celebre kermesse letteraria dedicata al rapporto tra medicina e letteratura coordinata dal Past-President Dr. Yigal Leykin.

Per il secondo anno vi sarà la possibilità di accedere a corsi monotematici, trattati da relatori di fama nazionale e con un taglio puramente pragmatico. I workshop quest'anno sono dedicati alla gestione delle vie aeree e all'anestesia loco regionale eco guidata, in modelli realistici con la partecipazione di 4 persone, 3 anziane e un bambino, pertanto fedeli al paziente incontrato quotidianamente nella pratica clinica.

Secondo una tradizione consolidata gli argomenti trattati spazieranno nel vasto panorama culturale proprio dell'anestesista-rianimatore, con un occhio di riguardo alla terapia del dolore, con esperti di prim'ordine su scala nazionale, ma anche ad altri temi importanti quali l'anestesia ostetrica e il territorio.

Il territorio, inteso come gestione dell'emergenza territoriale, vedrà affrontati temi trasversali alle diverse forze chiamate alla risposta emergenziale in occasione di una sessione interforze con i Vigili del Fuoco.

Il congresso si svolgerà affrontando trasversalmente i classici temi di interesse dell'intensivista; dal supporto invasivo e sostituzione della funzione d'organo, alla tecnologia e farmacologia di recente introduzione clinica, ma anche anziano e fragilità in anestesia e anestesia pediatrica, passando poi per l'etica e l'appropriatezza delle cure, il fine vita e la donazione, non dimenticando le lezioni apprese nel corso della pandemia.

“L’anestesia rappresenta una sfida in costante divenire per gli specialisti- afferma il dott. Pellis - che in questo congresso troveranno risposte alle novità culturali più rilevanti degli ultimi anni, sia in campo ostetrico che locoregionale ed ecoguidato, così come nella gestione del rischio clinico fino all’introduzione della tecnologia machine learning e predittiva, senza per questo dimenticare l’eterna sfida per la padronanza nella gestione in sicurezza delle vie aeree e nella scelta a garanzia di un ottimale posizionamento dell’accesso venoso”.

Come ogni anno non mancherà l’attenzione per la professione infermieristica che è essenziale nella collaborazione con l’anestesista dall’elezione all’emergenza.

I temi dell’implementazione delle competenze nelle cure avanzate, che caratterizzano il programma, permettono un confronto multidisciplinare e professionale nell’ambito di scenari nuovi e stimolanti per le opportunità offerte anche da telemedicina, intelligenza artificiale, nel segno della continuità assistenziale e dell’umanizzazione delle cure.

L’evento è composto da 2 pre-corsi monotematici, non accreditati ECM, che si svolgeranno venerdì 15 settembre, mentre il congresso, comprensivo di area espositiva, si svolgerà sabato 16 settembre, sempre presso la Fiera di Pordenone.

Al congresso, che ha raggiunto le 300 iscrizioni, sono stati attribuiti crediti ECM per le seguenti figure professionali: Medico Chirurgo: Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Cure Palliative; Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Cure Palliative, Ginecologia e Ostetricia, Malattie Infettive, Medicina e Chirurgia di accettazione e di Ginecologia e Ostetricia, Malattie Infettive, Medicina e Chirurgia di accettazione e di urgenza, Medicina Generale (medici di famiglia);urgenza, Medicina Generale (medici di famiglia); Infermiere; Ostetrica/o.

Il congresso è inoltre rivolto a figure tecniche del soccorso (VVF, Soccorso Alpino, ecc).

Il congresso è organizzato con il patrocinio di ASFO, della European Society of Regional Anaesthesia & Pain Therapy ESRA ITALIA, dell’ Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pordenone, di *AAROI-EMAC* Associazione Anestesisti Rianimatori Ospedalieri Italiani – Emergenza Area Critica e di *SARNePI* Società di Anestesia e Rianimazione Neonatale Pediatrica Italiana.